

AZZURRA

Verrà quel giorno
che lascerò l'ultimo parnaso
e partirò per un lungo viaggio, senza ritorno,
mormorando il tuo nome,
mentre le tue mani chiuderanno al sole i miei occhi...
e giunto all'ultimo recital,
novello Orfeo, canterò di te:
Grazie mio Dio, grazie di lei
e del suo amore puro e appassionato,
grazie di avermela fatta incontrare
conoscere
amare...
grazie perché anche lei mi ha amato.
Non era uccello e mi volava intorno
e mi donava la sua primavera,
non era fuoco e riscaldava il giorno
amando come fosse una preghiera...
Grazie anche delle poesie che mi ha ispirato
lo sguardo celeste che gli hai dato...
e adesso fammela aspettare qui
sulla porta del tuo regno azzurro,
io mi consolo,
presto arriverà,
lei non mi ha mai lasciato solo.